



Roma..... 01 LUG. 2011.....

Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FroDI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA'
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Ufficio VICO I

DG VICO

Prot. Uscita del 01/07/2011

Numero: **0015859**

Classifica:



Alle Strutture di controllo operanti nel settore
vitivinicolo
LORO SEDI

E, p.c.

Alla Direzione Generale dell'ICQRF – PREF
SEDE

Agli Uffici periferici dell'ICQRF
LORO SEDI

Al Dipartimento delle politiche competitive del mondo
rurale e della qualità - DICOR
Ufficio SAQ IX
SEDE

Alle Regioni ed alle Province autonome
LORO SEDI

All'Unioncamere
SEDE

Alle Associazioni di categoria ed alle Organizzazioni
interprofessionali operanti nel settore vitivinicolo
LORO SEDI

OGGETTO: applicabilità dei piani di controllo e dei prospetti tariffari adeguati alle disposizioni di cui al decreto ministeriale 2 novembre 2010.

./.

Facendo seguito all'allegata nota prot. 14736 del 17 giugno u.s., relativa all'applicabilità dei piani di controllo e dei prospetti tariffari adeguati alle disposizioni del decreto ministeriale 2 novembre 2011, si precisa che, ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, le attività di prelievo e di certificazione delle produzioni vitivinicole destinate alla D.O. (scheda 2 - vinificatore, scheda - 2 aziende operanti l'acquisto e/o la vendita di vini sfusi atti alla D.O. o certificati D.O. e scheda 2 - Imbottigliatore dei piani di controllo approvati) dovranno essere garantite dal sistema camerale, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale applicativo di cui all'art. 15 del citato decreto legislativo.

Stante quanto sopra, si precisa altresì che le Camere di Commercio provvederanno allo svolgimento delle attività previste dal decreto ministeriale 25 luglio 2003 senza dover attendere, da parte delle strutture di controllo, il parere di conformità al prelevamento della partita oggetto di richiesta essendo, tale disposizione, abrogata dal decreto ministeriale 2 novembre 2010.

Tuttavia, al fine di dover garantire la verifica della sussistenza del carico delle partite oggetto di prelevamento, le Camere di Commercio interessate, preliminarmente all'esecuzione del prelevamento, provvederanno alla trasmissione delle singole richieste alle strutture di controllo secondo le procedure finora adottate e, quest'ultime, daranno seguito alle attività di verifica documentale previste dal piano dei controlli nonché all'adeguamento dei carichi.

In ultimo, al fine di garantire alle filiere il servizio di certificazione delle produzioni vitivinicole a D.O. nelle more del completo adeguamento normativo del sistema tutelato, si chiede a codesta Unioncamere, che legge per conoscenza, di dare la massima divulgazione alla presente nota alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Si resta a disposizione per ogni necessario chiarimento.

2 Giuseppe Serino
Ispettore Generale Capo

